

**Determinazione n. 15 del 20 febbraio 2026**

**Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica “Estensione rete fognaria: stralcio in loc. Bionde” – Comune di Salizzole**

**CUP I75E18000160005**

**APPROVAZIONE DEL PROGETTO**

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATE le delibere di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 e n. 6 e 7 del 10 ottobre 2024 che hanno apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 4119 del 10 febbraio 2026 (protocollo CBVR n. 228 del 10 febbraio 2026) di richiesta d’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica “Estensione rete fognaria: stralcio in loc. Bionde” – Comune di Salizzole d’importo complessivo pari a € 600.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in oggetto prevede l’estensione della rete fognaria in via Visegna ed in via Chiesa per un totale di 588,10 m a servizio di 96 AE. Il primo tratto di 219,50 m su via Visegna è a gravità, mentre per i restanti 112,10 m con dotazione di un impianto di sollevamento sarà in pressione, il tratto di 256,50 m su via Chiesa sarà a gravità. Le condotte a gravità sono previste in PVC DN 250 mm, mentre il tratto in pressione in PEAD DN 110 mm;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Stefano Postal, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 10 febbraio 2026 (protocollo CBVR n. 228 del 10 febbraio 2026, Acque Veronesi Scarl n. 4119 del 10 febbraio 2026), risulta composto dai seguenti elaborati:

**RELAZIONI:**

- Relazione generale e tecnica;
- Documentazione fotografica;
- Relazione di calcolo;
- Specifiche tecniche standard impianti di sollevamento;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Relazione e dichiarazione di non necessità della V.Inc.A;
- Relazione di sostenibilità dell’opera;
- Relazione tecnica autorizzazione Provincia di Verona attraversamento SP 48c;
- Quadro economico;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi unitari e analisi prezzi;

- Cronoprogramma;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Piano particellare d'esproprio - Elenco ditte;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Relazione geologica;
- Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico;

**ELABORATI GRAFICI:**

- Corografia generale;
- Planimetria dello stato di fatto e delle interferenze;
- Planimetria dello stato di progetto;
- Profili longitudinali;
- Sezioni tipo di scavo e particolari costruttivi;
- Particolari costruttivi allacci;
- Impianto di sollevamento - 1/2;
- Impianto di sollevamento - 2/2;
- Interferenze con scoli consorziali;
- Inquadramento urbanistico;
- Elaborato grafico autorizzazione Provincia di Verona attraversamento SP 48c;
- Planimetria catastale;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 600.000,00, come di seguito dettagliato:

<b>LAVORI</b>	
Fognatura nera	€ 325.744,46
Impianto di sollevamento: opere civili	€ 35.656,59
Impianto di sollevamento: opere elettromeccaniche, elettriche e piping	€ 50.600,00
<b>Totale lavori</b>	<b>€ 412.001,05</b>
<b>Totale oneri sicurezza</b>	<b>€ 30.074,19</b>
<b>Totale opere in appalto</b>	<b>€ 442.075,24</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
Imprevisti: premio accelerazione	€ 30.802,61
Imprevisti	€ 13.262,26
Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento delle eventuali interferenze	€ 3.000,00
Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	€ 42.650,00
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	€ 6.680,39
Progetto esecutivo	€ 7.985,66
Coordinamento della Sicurezza in fase Progettuale	€ 1.457,54
Coordinamento della Sicurezza in fase Esecutiva	€ 6.884,19
Direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità	€ 15.007,52
Contributo CNPAIA	€ 1.520,61
Incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 7.073,20
GEOLOGIA: Relazione ambientale TTRRScavo + Analisi Chimiche	€ 1.180,00
GEOLOGIA: Relazione geologica e geotecnica	€ 2.539,00
Contributo EPAP	€ 50,78
Relazione di Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico	€ 1.262,70
Attività archeologiche di supporto al cantiere	€ 10.800,00
Saggi per indagini archeologiche preliminari	€ 2.000,00

Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice	€ 500,00
Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	€ 1.768,30
Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	€ 1.500,00
<b>Totale Somme a disposizione</b>	<b>€ 157.924,76</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 600.000,00</b>

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche rappresentano il 11,68% dei lavori posti a base d'asta, comprese le spese geologiche;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 36/2023 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi Scarl n. 75 del 22 gennaio 2026;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 128 del 09 febbraio 2026;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2024-2029 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 7 del 10 ottobre 2024 (Allegato A: intervento n. 31682000);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento nel Comune di Salizzone denominato "Adeguamento ed estensione della rete fognaria" con codice B.1 – 137 d'importo pari a € 2.000.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO:

1. Del parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza n. 7525 del 21 marzo 2019 in merito al fatto che l'area interessata dall'intervento in oggetto, per quanto riguarda i tratti di via Visegna e via Chiesa presenta un rischio archeologico medio, mentre il tratto di via IV Novembre ha un rischio archeologico alto. Vista l'impossibilità di eseguire trincee preventive, trattandosi di sedi stradali, prescrive che i lavori di scavo siano effettuati con sorveglianza archeologica continuativa. È richiamato in ogni caso l'obbligo di denuncia in caso di rinvenimenti archeologici di cui all'art. 90 del D.Lgs. 42/2004;
2. Della concessione idraulica con prescrizioni rilasciata dal Consorzio di Bonifica Veronese n. 1-5085 del 04 aprile 2019 per l'attraversamento interrato superiore dello scolo Liviera (privato) con condotta fognaria in via Visegna ed autorizzazione per il parallelismo dello scolo Fossalto ad una distanza minima di 3,00 m in Comune di Salizzone;
3. Del nulla osta con prescrizioni rilasciato dalla Provincia di Verona – Settore Pianificazione – Urbanistica – Viabilità n. 2454 del 16 gennaio 2026 per realizzare in Comune di Salizzone, lungo la strada provinciale n. 48 c denominata "di Bionde", km 3+330 lato sx/dx, centro abitato, lavoro di scavo per la posa di tubazioni fognarie;
4. Della dichiarazione del Rup di Acque Veronesi Scarl n. 118 del 04 febbraio 2026, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nei pareri sopra riportati, non

comportano alcuna modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico del progetto;

RICORDATO che sarà onere di Acque Veronesi Scarl acquisire dal Comune di Salizzole l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, prima dell'avvio degli stessi, qualora necessaria;

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche, per cui non è necessario avviare le procedure espropriative;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità degli stessi al Servizio Idrico Integrato;

RICHIAMATA la Legge della Regione Veneto n. 12 del 27 maggio 2024 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)" ed il Regolamento regionale n. 4 del 09 gennaio 2025 "Regolamento attuativo in materia di VINCA (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)";

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, così come indicato nell'apposita modulistica allegata al progetto in oggetto, predisposta dalla Regione Veneto con decreto del Direttore della Direzione valutazioni ambientali, supporto giuridico e contenzioso n. 15 del 17 febbraio 2025;

VISTA l'istruttoria tecnica, allegato B, al presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "*Norme per la tutela dell'ambiente*";

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;
- La L.R. n. 27 del novembre 2003;
- La L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;

- Il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- Il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- La vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- Il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

**DETERMINA**

1. DI APPROVARE ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., il progetto denominato "Estensione rete fognaria: stralcio in loc. Bionde" – Comune di Salizzole d'importo pari a € 600.000,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Stefano Postal, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl nel rispetto dei seguenti pareri agli atti degli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese e di Acque Veronesi Scarl:
  - a. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza parere con prescrizioni n. 7525 del 21 marzo 2019;
  - b. Consorzio di Bonifica Veronese concessione idraulica con prescrizioni n. 1-5085 del 04 aprile 2019 per l'attraversamento interrato superiore dello scolo Liviera (privato) con condotta fognaria in via Visegna ed autorizzazione per il parallelismo dello scolo Fossalto ad una distanza minima di 3,00 m in Comune di Salizzole;
  - c. Provincia di Verona – Settore Pianificazione – Urbanistica – Viabilità nulla osta con prescrizioni per realizzare in Comune di Salizzole, lungo la strada provinciale n. 48 c denominata "di Bionde", km 3+330 lato sx/dx, centro abitato, lavoro di scavo per la posa di tubazioni fognarie;
- a. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- b. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;
- c. DI DARE ATTO che l'intervento in oggetto è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
- d. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
- e. DI STABILIRE che Acque Veronesi Scarl dovrà richiedere una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione;
- f. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Salizzole per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento n. 31682000

Comune	SALIZZOLE				Codice PDI	31682000		
Intervento	Estensione rete fognaria in loc. Valmorsel e in loc. Bionde							
Valore invest. [€]	800.000	Contributo [€]	-	PDI prec.	SI	Valore prec. [€]	735.000	
Servizio	Fog.	Fonte contrib.	-	POS	NO	Categoria	Specifici	
RQTI	Preq3	Criticità	FOG1.1	Tipol. costo	Non ERC	Tipologia int.	New	
Agglomerato	Legnago			Codice PDA	B.1 - 137			
Cespite	Condotte fognarie							
Obiettivo spec.	-							
Cronoprogramma	Ante 2024	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Oltre 2029
Stato attuazione	Lavori st.1	-	-	Progetto	Lavori	Conclusione	-	-
Costi (FC) [€]	364.226	-	-	25.000	300.000	110.774	-	-
Di cui LIC [€]	-	-	-	25.000	300.000	-	-	-
In funzione (IP) [€]	-	-	-	-	-	442.673	-	-
Contributi (CFP) [€]	-	-	-	-	-	-	-	-
Descrizione	Questo intervento in fase di chiusura amministrativa, ha come obiettivo l'aumento della copertura fognaria dell'agglomerato di Legnago, mediante l'estensione della rete di fognatura nera in località Valmorsel e Bionde, nel comune di Salizzole. E' stato realizzato un primo stralcio funzionale che consiste nella posa di condotte a gravità, nella costruzione di un impianto di sollevamento e la relativa condotta in pressione che permette di recapitare i reflui alla rete esistente in via Valmorsel.							
Reti	H2O estens. [m]	-	H2O adeg. [m]	-	FOG estens. [m]	1.055	FOG adeg. [m]	-

**ISTRUTTORIA TECNICA**

Progetto:	“Estensione rete fognaria: stralcio in loc. Bionde”
Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comuni interessati:	Salizzole
Agglomerato:	Legnago (47.898 AE)
Importo del progetto:	€ 600.000,00
Codice Piano d'Ambito:	B.1 – 137
Indicatore RQT1:	Preq3
Abitanti interessati:	96 AE

**Progettista**

Il progetto in oggetto è a firma del Dott. Ing. Stefano Postal, tecnico incaricato da Acque Veronesi Scarl.

**Descrizione dello stato di fatto**

Le utenze lungo via Visegna e via Chiesa nel Comune di Salizzole sono sprovviste di allacciamento alla rete fognaria.

**Descrizione degli interventi di progetto**

Il presente progetto prevede l'estensione della rete fognaria in via Visegna ed in via Chiesa per un totale di 588,10 m a servizio di 96 AE. Il primo tratto di 219,50 m su via Visegna è a gravità, mentre per i restanti 112,10 m con dotazione di un impianto di sollevamento sarà in pressione, il tratto di 256,50 m su via Chiesa sarà a gravità. Le condotte a gravità sono previste in PVC DN 250 mm, mentre il tratto in pressione in PEAD DN 110 mm.

**Analisi spese tecniche**

Le spese tecniche di progettazione, comprese le spese geologiche, rappresentano la seguente percentuale, rispetto al costo totale dei lavori in appalto:

$\frac{€ 551.641,59}{€ 442.057,24} = 1168, \%$

**Vincoli ambientali ed autorizzazioni**

Le autorizzazioni necessarie, già nella disponibilità di Acque Veronesi Scarl, sono le seguenti:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza in merito alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- Consorzio di Bonifica Veronese in merito alla concessione idraulica necessaria per l'attraversamento interrato superiore dello scolo Liviera (privato) con condotta fognaria in via Visegna ed autorizzazione per il parallelismo dello scolo Fossalto ad una distanza minima di 3,00 m in Comune di Salizzole;
- Provincia di Verona – Settore Pianificazione – Urbanistica – Viabilità per il nulla osta per lavori di posa delle tubazioni fognarie lungo la strada provinciale n. 48 c denominata “di Bionde”, km 3+330 lato sx/dx.

**Disponibilità delle aree**

Le opere riguardanti il progetto interessano soltanto aree pubbliche, non è quindi necessaria la procedura di esproprio.

**Conclusioni**

Il progetto in esame risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere, in particolare sarà aumentata la percentuale di utenze allacciate alla rete fognaria. Non si rilevano cause ostative per l'approvazione del progetto.

Il Servizio Pianificazione  
Dott. Ing. Valentina Modena